

## HOROLOGICAL MACHINE N° 6 ALIEN NATION

**Quattro esemplari unici in cui complessità meccanica e artigianalità alla massima potenza coabitano in una cassa quasi impossibile in vetro zaffiro.**

L'anno è il 2017, e i visitatori sono atterrati. La MB&F Horological Machine N° 6 Alien Nation è una nave intergalattica pilotata da un capitano dalla pelle argentata con il quintetto del suo equipaggio, enigmatici esploratori pronti ad affrontare un nuovo mondo.

Alcuni potrebbero persino dire che i visitatori sono arrivati tanto tempo fa, nel 1947, per la precisione. È stato 70 anni fa, infatti, che un oggetto volante non identificato ha effettuato un atterraggio di fortuna a Roswell, nel Nuovo Messico, facendo nascere una ridda di racconti ai confini dell'impossibile su visite da parte degli alieni e insabbiamenti del governo. L'epoca del nucleare lasciava il posto, lentamente ma inesorabilmente, all'età dell'avventura aerospaziale, e la fantascienza diventava il mito moderno.

Motivo per cui l'equipaggio della HM6 Alien Nation non è per noi qualcosa di sconosciuto, e potrebbe essere arrivato persino da un altro sistema solare. Racconti di omini verdi dal cranio sovrasviluppato e dai lucidi occhi neri popolano l'universo della fantascienza extraterrestre e la nostra immaginazione. In più, gli appassionati di orologeria meccanica, in particolare la stirpe della moderna orologeria indipendente rappresentata da MB&F, sentiranno profondamente affine il concetto di appartenenza a una comunità distinta, una tribù con i suoi propri codici e una cultura a sé.

Le prime due serie della HM6, la Space Pirate e la Sapphire Vision, erano veicoli senza equipaggio. Quest'anno, MB&F ha deciso che era tempo di mettere qualcuno sul sedile del capitano. Maximilian Büsser, fondatore di MB&F, afferma: *"Ho imparato ad amare gli orologi perché li vedevo come macchine impregnate di vita"*. HM6 Alien Nation è l'espressione letterale di questa metafora. I suoi abitanti alieni non sono passeggeri passivi: si muovono freneticamente all'interno della HM6, sistemano le turbine a poppa, regolano le marce, con la mano sui comandi, scandagliando lo spazio che si apre davanti a loro. Persino congelati in micro-sculture di oro bianco, esplodono di energia (a eccezione di un tipo particolarmente grosso, che bighellona in un angolo appena fuori dalla vista del suo capitano).

Ciascuno dei sei alieni è modellato individualmente e scolpito a mano in oro bianco dall'incisore Olivier Kuhn. Le braccia e il collo sono più sottili di un granello di sabbia, e la realizzazione di ciascun personaggio richiede fino a 34 ore: in pratica occorre più di un mese di lavoro a tempo pieno per la ciurma dei sei.

Come si conviene a una nave spaziale proveniente da una civiltà aliena dotata di una tecnologia altamente sofisticata, la HM6 Alien Nation è completamente trasparente, essendo realizzata tutta in vetro zaffiro con elementi di rinforzo in titanio grado 5. Per essere precisi, 12 blocchi distinti di vetro zaffiro che richiedono fino a 510 ore di lavorazione sulle macchine utensili e quindi di lucidatura. Durante il processo, purtroppo le incrinature sono frequenti, riducendo spesso in un nulla di fatto centinaia di ore di lavoro... E poi viene l'assemblaggio: i 12 cristalli devono combaciare perfettamente per presentarsi come una sola unità.

L'involucro trasparente della Alien Nation rivela il radicale motore della HM6, frutto di 3 anni di intenso sviluppo: una struttura altamente complessa e del tutto anticonvenzionale di 496 componenti finemente lavorati. Coronato da un tourbillon volante 60 secondi con scudo retrattile, il meccanismo aziona le due cupole gemelle delle ore e dei minuti che ruotano perpendicolarmente rispetto al movimento. Le turbine di regolazione sono collegate al rotore di carica. Gli interni della

Alien Nation sono attraversati da spesse fasce di materiale luminescente ad alte prestazioni, l'AGT Ultra.

Esisteranno quattro esemplari unici della HM6 Alien Nation, differenziati dal colore: verde, blu, viola e turchese. Ciascuno con una sua missione di individuare una nuova casa su questo pianeta. La verità potrebbe essere là fuori, ma la rotta della MB&F Horological Machine N° 6 Alien Nation è bloccata sulla Terra.

## LA SERIE HOROLOGICAL MACHINE N° 6

MB&F ha presentato a novembre del 2014 la Horological Machine N° 6, tutta curve biomorfiche e metallo spazzolato nella sua edizione inaugurale, la Space Pirate. Poco più di un anno dopo, all'inizio del 2016, è seguita la HM6 Sapphire Vision, con le sezioni superiore e inferiore della cassa in vetro zaffiro trasparente, a circondare un segmento centrale di platino e oro rosso.

Le scintille di ispirazione iniziali della HM6 sono nate da una serie televisiva anime giapponese degli anni Settanta e Ottanta intitolata *Capitan Futuro*, in cui l'omonimo capitano comandava la sua improbabile nave spaziale tondeggiante. Malgrado l'ambientazione ostentatamente avveniristica, l'estetica di *Capitan Futuro* era strettamente legata a quella di designer contemporanei come Luigi Colani, con il suo amore per le forme curve della natura. La Horological Machine N° 6 si appropria di questa filosofia del design decisamente provocatoria, offrendo una sensualità inaspettata in un involucro biomimetico in titanio spazzolato.

L'edizione Sapphire Vision della HM6 ha attinto alcuni elementi grafici da un'icona del trasporto anni Cinquanta e Sessanta: i pullman della American Greyhound dell'epoca del cosiddetto *Streamline Moderne*, con le loro scanalature laterali e i rivestimenti in metallo lucido.

Ogni aspetto del movimento della HM6 è realizzato per inserirsi a pieno titolo in questa visione retro-modernista sui viaggi nello spazio e sulla tecnologia, dalle eleganti turbine vorticanti dalle pale ricurve fino al tourbillon volante cinematico con i suoi portelli a chiusura manuale. L'inconfondibile alabarda di MB&F compare in due punti del movimento della HM6: nella forma a testa singola del rotore e a doppia testa nella parte superiore della gabbia del tourbillon.

La HM6 Space Pirate è stata realizzata in 68 esemplari (50 in titanio e 18 in oro rosso/titanio) e la HM6 Sapphire Vision in 20 esemplari (10 in oro rosso e 10 in platino). Includendo i quattro pezzi unici dell'edizione Alien Nation, esistono attualmente solo 92 esemplari della Horological Machine N° 6, il che la rende decisamente più rara dell'avvistamento di un UFO.

E, per chi ama tenere i conti, ciò significa che sono solo otto i movimenti HM6 ancora da realizzare.

## IL MOVIMENTO HM6

Un aspetto audace merita un movimento altrettanto rivoluzionario. Se il movimento HM6 non assomiglia a nessun altro là fuori, è perché là fuori non ci sono altri movimenti che gli assomigliano. Ben 496 componenti finemente lavorati concorrono a creare questo movimento altamente complesso.

Ciascuna turbina è formata da due emisferi; due serie di pale ricurve che si uniscono per proteggere il movimento dagli scossoni dell'uso quotidiano. Le turbine sono collegate al rotore di carica, creando una resistenza all'aria sufficiente a rallentarlo nel caso il momento di inerzia

aumentasse oltre un certo livello. Di conseguenza, il sistema di carica automatica ha anche la capacità di autoregolarsi efficacemente, con il vantaggio di prolungare la longevità del movimento.

Questo è il secondo movimento tourbillon prodotto da MB&F e il primo tourbillon volante con questa caratteristica. Un tourbillon volante è un'animale delicato nei migliori dei casi, ed è per questo che tali meccanismi raramente si avventurano lontano dalla platina del movimento. Per converso, il tourbillon volante del movimento HM6 si proietta in alto sopra il movimento, superando qualsiasi problema di stabilità (particolarmente possibile laddove siano interessati il cuore del movimento e la fonte della sua capacità cronometrica). Il movimento HM6 si sottrae alle leggi della natura sotto questo profilo, fornendo al tourbillon volante uno scudo retrattile che può essere aperto per ridurre al minimo gli effetti ossidanti dei raggi UV sugli oli che lubrificano l'organo regolatore.

Le due cupole delle ore e dei minuti dell'HM6 sono lavorate in modo da renderle non più spesse di un foglio di carta, un processo incredibilmente arduo possibile solo grazie alle competenze acquisite in precedenza da MB&F nella creazione della Horological Machine N°3. Le cupole ruotano su un piano perpendicolare rispetto al resto del movimento, creando ulteriori livelli di complessità meccanica.

Il movimento HM6 è stato creato nel corso di oltre tre anni di intenso sviluppo dal team di progettazione di MB&F in collaborazione con David Candaux, fondatore di David Candaux Horlogerie Créative.

## DALLO SPAZIO INTERSTELLARE

Ciascuno dei sei alieni della Horological Machine N° 6 Alien Nation è modellato individualmente e quindi scolpito a mano in oro bianco dall'incisore Olivier Kuhn, dell'Atelier-Création Kuhn. Per ognuno di essi sono necessarie fino a 34 ore di lavorazione, il che si traduce in oltre un mese di lavoro a tempo pieno per la ciurma dei sei della HM6.

L'uso delle convenzionali macchine utensili, impiegate per tutti gli altri componenti orologiai, non è praticabile in questo caso per via dell'estrema irregolarità del corpo degli alieni e delle eccessive variazioni dimensionali tra punti contigui: ad esempio, tra la grande testa e il collo sottile e quindi al torso, di nuovo di grandi dimensioni. Le braccia dei piccoli extraterrestri misurano fino a 0,25 mm di diametro nei punti più sottili, mentre il collo non è molto più spesso, con i suoi 0,3 mm. Per fare un confronto, un granello di sabbia ha in media un diametro di 0,5 mm.

Le descrizioni degli alieni sono tanto varie quanto le storie che li vedono protagonisti, dal tenerissimo ET dai grandi occhi che viaggia nel cestino di una bicicletta secondo Spielberg fino ai minacciosi xenomorphi di gigeriana memoria. Essendo cresciuto tra la fine degli anni Sessanta e i Settanta, quando le teorie su Roswell e sull'Area 51 erano al massimo della loro fioritura, Maximilian Büsser non ha avuto esitazioni in merito al tipo di alieni che avrebbero popolato la Horological Machine N° 6.

## UNA NAVE DI CRISTALLO

Con l'eccezione di alcuni elementi di rinforzo in titanio, che fungono anche da punti di aggancio del cinturino, la cassa della Horological Machine N° 6 Alien Nation è realizzata interamente in vetro zaffiro. Fino a tempi recenti, sarebbe stato impossibile ottenere dal vetro zaffiro forme sofisticate come quelle utilizzate nella HM6.

Le creazioni di MB&F hanno spinto in avanti i limiti del possibile in questo settore sin dai giorni della Horological Machine N° 2 Sapphire Vision. La Horological Machine N° 3 Frog, con i suoi "occhi" emisferici, e la Horological Machine N° 4 Thunderbolt, con la sua cassa a doppia bifora, hanno fatto seguito con design ancora più ambiziosi creati in vetro zaffiro.

La Horological Machine N° 6 Alien Nation è realizzata con 12 blocchi distinti di questo materiale, che si uniscono a formare un sol corpo senza soluzione di continuità. Tutta la lavorazione può richiedere fino a 510 ore, senza contare l'assemblaggio. Nel processo eccezionalmente arduo di lavorazione sulle macchine utensili e quindi di lucidatura, le incrinature sono purtroppo frequenti; in un caso particolare, ad esempio, si è creata una crepa dopo oltre 300 ore di lavorazione, riducendo istantaneamente a un nulla di fatto mesi di lavoro.

Il risultato finale è una chiara espressione di successo tecnico e manifatturiero.

## LUCI DAL COSMO

A evidenziare l'estrema trasparenza e le curve sinuose della cassa della Horological Machine N° 6 Alien Nation intervengono, attentamente posizionate, delle strisce di materiale luminescente. Al vertice della scala della luminosità troviamo le strisce AGT (Ambient Glow Technology) Ultra che corrono lungo il bordo periferico della carrure.

# MB&F

HOROLOGICAL LAB

Questo materiale hi-tech, con il suo livello di luminosità sorprendente, quasi elettrica, è stato utilizzato per la prima volta in orologeria dal designer James Thompson (soprannominato Black Badger); in precedenza era stato usato da MB&F nelle edizioni HMX Black Badger e Starfleet Machine Black Badger. I quattro pezzi unici della HM6 Alien Nation sfoggiano ciascuno un diverso colore di AGT Ultra; verde, blu, viola e turchese.

per le aree più piccole, nelle quali è richiesta un'applicazione precisa, è stato utilizzato il Super-LumiNova. La superficie superiore delle pale delle turbine, le indicazioni sui quadranti, la ruota della frizione, il logo MB&F e la parte superiore della gabbia del tourbillon sono profilati in Super-LumiNova di colore intonato a quello dell'AGT Ultra di ciascun orologio.

Anche esposti a una luce intensa, i diversi esemplari della HM6 Alien Nation sono distinguibili l'uno dall'altro. Le guarnizioni impermeabili, visibili nelle giunzioni della cassa, riprendono il colore del materiale luminoso utilizzato per ciascun pezzo. E la sera, la Horological Machine N° 6 Alien Nation si illumina di un bagliore intenso proveniente da un altro mondo.

## HM6 ALIEN NATION – CARATTERISTICHE TECNICHE

Quattro esemplari unici (blu, verde, turchese e viola)

### **Movimento:**

Movimento tridimensionale sviluppato in esclusiva per l'HM6 da MB&F con la collaborazione di David Candaux}

Tourbillon volante con scudo retrattile semisferico in titanio

Rotore di carica automatica ad alabarda in platino 950 di colore abbinato: verde per la versione in verde, blu per quella blu e quella turchese, e viola per la versione viola.

Due turbine in alluminio con Super-LumiNova azionate dal rotore di carica

Riserva di carica: 72 ore

Frequenza del bilanciere: 2,5 Hz / 18.000 vph

Numero di elementi: 496

Numero di rubini: 68

### **Funzioni/indicazioni:**

Ore e minuti su indicazioni semisferiche in alluminio separate

La corona sinistra apre e chiude lo scudo del tourbillon; la corona destra consente la messa all'ora e la ricarica

Le due turbine regolano il rotore di carica automatica

### **Specificità della HM6 Alien Nation:**

Alieni: realizzati in oro bianco. Sono presenti 5 diversi alieni all'interno del movimento e uno sulla cassa.

AGT Ultra (Ambient Glow Technology): circonferenza interna evidenziata da 4 listelli solidi di AGT Ultra.

Super-LumiNova: applicato su turbine, quadranti, ruota della frizione, logo MB&F sulla parte superiore del movimento e sull'alabarda del ponte del tourbillon. Super-LumiNova verde per la versione in verde e blu per la versione viola, blu e turchese.

Guarnizioni: di colore intonato a quello dell'AGT Ultra. Guarnizione blu per l'AGT blu, verde con l'AGT verde, viola con l'AGT viola e azzurra per l'AGT turchese.

### **Cassa:**

cassa realizzata interamente in vetro zaffiro con alcuni elementi di rinforzo in titanio grado 5.

Dimensioni: 51 mm x 50 mm x 22,7 mm

Numero di elementi: 95

Impermeabilità: 30 m / 3 atm

### **Cinturino e fibbia:**

Cinturino in alligatore grigio cucito a mano con impunture di colore intonato a quello delle guarnizioni. Fibbia déployante in titanio dal design esclusivo.

## GLI 'AMICI' CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DI LEGACY MACHINE No 1

*Concept:* Maximilian Büsser / MB&F

*Design di prodotto:* Eric Giroud / Through the Looking Glass

*Direzione tecnica e gestione della produzione:* Serge Krikhoff / MB&F

*R&D:* Guillaume Thévenin e Ruben Martinez / MB&F

*Sviluppo del movimento:* MB&F con David Candaux

*Cassa in vetro zaffiro:* Sebastien Sangsue e Gregory Esseric / Sebal

*Fabbricando dell'estranzia:* Olivier Kuhn / Atelier Création Kuhn

*Rotella / pignone / asse per la rotazione del profilo:* Dominique Guye / DMP e Yves Bandi / BANDI

*Molla in acciaio + turbine in alluminio:* Alain Pellet / Elefil

*Tourbillon:* Dominique Lauper / Precision Engineering

*Scudo retrattile:* Benjamin Signoud / AMECAP

*Piastre e ponti:* Rodrigue Baume / Damatec, Georges Auer / Mecawatch, Benjamin Signoud / AMECAP

*Rotore di carica in platino:* Denis Villars / Cendres et métaux, Pierre-Albert Steinmann / Positive Coating

*Finitura a mano degli elementi del movimento:* Jacques-Adrien Rochat e Denis Garcia / C-L Rochat

*Assemblaggio del movimento:* Didier Dumas, Georges Veisy, Anne Guiter, Emmanuel Maitre e Henri Porteboeuf / MB&F

*Elaborazione in-house:* Alain Lemarchand e Jean-Baptiste Prétot / MB&F

*Servizio post-vendita:* Thomas Imberti / MB&F

*Controllo di qualità:* Cyril Fallet / MB&F

*Costruzione e produzione della fibbia:* Dominique Mainier / G&F Châtelain

*Corona specifica per il meccanismo dello scudo:* Jean-Pierre Cassard / Cheval Frères SA

*Metallizzazione delle cupole di ore e minuti:* Roland Rhyner / Econorm

*Semisfere delle ore e dei minuti:* Natéber

*Cinturino:* Olivier Purnot / Camille Fournet

*Super-LumiNova:* Aurora Amaral Moreira / Panova

*AGT Ultra:* James Thompson / Black Badger

*Astuccio:* Olivier Berthon / ATS Atelier Luxe

*Logistica di produzione:* David Lamy e Isabel Ortega / MB&F

*Marketing e comunicazione:* Charris Yadigaroglou, Virginie Meylan e Juliette Duru / MB&F

*M.A.D. Gallery:* Hervé Estienne / MB&F

*Ufficio vendite:* Sunita Dharamsey, Rizza Naluz e Philip Ogle / MB&F

*Disegno grafico:* Samuel Pasquier / MB&F, Adrien Schulz e Gilles Bondallaz / Z+Z

*Fotografia orologi:* Maarten van der Ende

*Ritratto:* Régis Golay / Federal

*Webmasters:* Stéphane Balet / Nord Magnétique, Victor Rodriguez e Mathias Muntz / Nimeo

*Film:* Marc-André Deschoux / MAD LUX

*Testi:* Suzanne Wong

## MB&F – LA NACITA DI UN LABORATORIA CONCETTUALE

Nel 2015 MB&F ha celebrato il suo 10° anniversario, un decennio formidabile per il primo laboratorio concettuale di orologeria al mondo: Dieci anni di iper-creatività, undici sorprendenti calibri che formano la base delle Horological Machine e Legacy Machine acclamate dalla critica per le quali MB&F è oggi così nota.

Dopo 15 anni trascorsi nella gestione di prestigiosi marchi dell'orologeria, nel 2005 Maximilian Büsser si è dimesso dal suo incarico di Direttore generale di Harry Winston per creare MB&F – Maximilian Büsser & Friends. MB&F è un laboratorio concettuale d'arte e microingegneria dedicato alla progettazione e realizzazione di piccole serie di concept radicali nel quale si riuniscono professionisti orologiai di talento che Büsser rispetta e con i quali ama lavorare.

Nel 2007 MB&F ha presentato la prima Horological Machine, HM1. La sua cassa tridimensionale scolpita e il movimento dalle raffinate finiture dettano lo standard per le idiosincratice Horological Machine che seguono: HM2, HM3, HM4, HM5, HM6, HM7, HM8 e ora, HMX – tutte "macchine" che *raccontano* il tempo anziché semplicemente *indicarlo*.

Nel 2011, MB&F lancia una nuova collezione dalla cassa rotonda chiamata Legacy Machine. Si tratta di una collezione più classica (per gli standard di MB&F...) ispirata alla tradizione del XIX secolo, da cui prende e reinterpreta le complicazioni dei più grandi Maestri Orologiai della storia per trasformarli in *opere d'arte* contemporanea. Alla LM1 e LM2 segue la LM101, la prima Machine MB&F a racchiudere un movimento sviluppato interamente in-house. Il 2015 ha visto il lancio della Legacy Machine Perpetual, dotata di un calendario perpetuo completamente integrato. In generale, MB&F alterna la presentazione di Horological Machine contemporanee e risolutamente anticonvenzionali a quella delle Legacy Machine, ispirate al passato.

Oltre alle Horological e Legacy Machine, MB&F ha creato dei carillon dell'era spaziale (MusicMachines 1, 2 e 3) in collaborazione con l'azienda specializzata in carillon Reuge; e con L'Epée 1839, insoliti orologi a forma di stazione spaziale (StarfleetMachine), un ragno (Arachnophobia), un razzo (Destination Moon), e tre orologi robot (Melchior, Sherman e Balthazar). Nel 2016, MB&F e Caran d'Ache hanno creato Astrograph, una penna a forma di razzo di ispirazione meccanica. '.

Raccogliendo finora elogi prestigiosi da ricordare in questo percorso. Per nominarne solo alcuni, MB&F ha ricevuto la bellezza di 4 premi al famoso Grand Prix d'Horlogerie di Ginevra: nel 2016, l'LM Perpetual ha ottenuto il Premio Migliore orologio con datario; nel 2012, Legacy Machine N°1 è stata insignita del Premio del pubblico, votato dai fan dei segnatempo, e il Premio Migliore orologio da uomo, votato dalla giuria professionale e nel 2010 MB&F ha vinto il Premio Migliore concept e orologio di design per l'HM4 Thunderbolt. Da ultimo, ma solo in ordine di tempo, nel 2015 MB&F ha ricevuto per l'HM6 Space Pirate il riconoscimento "Red Dot: Best of the Best", il premio di categoria più elevata agli internazionali Red Dot Awards.